

## *L'eco*

*Perdere l'amore  
di chi si ama  
è  
dannazione*

*Aprire una crepa  
che sprofonda  
nell'abisso  
più cupo*

*Da cui l'eco del  
dolore strazia  
l'anima*

*Carlo Sani*

## *Quelle note*

*Non mi rimane che fare  
musica e ascoltarla in  
compagnia di me  
stesso*

*Con un assillo che  
non da tregua  
al pensiero*

*Quelle note una dopo  
l'altra danno po' di  
smalto  
alla solitudine che  
ho anche sotto  
i piedi  
Carlo Sani*

## *Nube*

*Quella nube raccolta  
in se stessa*

*Minacciosa sopra  
il verde delle  
colline*

*Di un campo che ha  
scherzato coi colori  
accesi tipici di  
una coperta*

*Come se volesse ripararsi  
dalla nube che dall'alto  
incombe*  
*Carlo Sani*

## *Auguri*

*Cosa vuoi che sia  
un anno in più*

*Importante non  
sia l'ultimo*

*Ma l'inizio di un anno  
migliore in cui la  
tribolazione sia  
inferiore alla  
soddisfazione  
auguri*

*Carlo Sani*

## *Ti accorgessi*

*Ti chiedo hai letto  
le mie poesie poi  
quella solita  
canzone*

*Come vorrei poterla  
ballare stretto a te  
coi tuoi capelli che  
coprono parte  
della luna*

*Che complice di quel  
momento attenua  
il lato della  
notte più  
buio*

*Potendo così il pescatore  
meglio riconoscere  
il volto di chi sulla  
barca è accanto*

*Non più ad ogni  
boccata di  
sigaretta  
tirata  
di  
pipa*

*solo Ti accorgessi  
di questo mio  
fantasticare  
capiresti  
molte  
più  
cose  
Carlo Sani*

*Vorrei*

*Aprendo la porta di casa  
col tormento che richiude  
la stessa*

*Vorrei una sofferenza  
in cui il dolore mi  
tenga compagnia  
senza  
annientarmi*

*Carlo Sani*

## *Fredda poltrona*

*Su quella poltrona  
dai segni ruvidi  
del tempo in  
tutta la sua  
pelle*

*Tu in armoniosa  
sensualità*

*Prostrata in un pensiero  
che curvo sulle spalle  
ti pesa addosso*

*Accosciata su te stessa  
fissi dove nulla c'è  
da vedere*



*Ti stringi a te  
col  
capo stanco  
pesa sul  
ginocchio*

*Le braccia cingono  
le gambe le dita  
ne sfiorano la  
naturale  
bellezza*

*il Tuo smarrimento  
in abbraccio solitario  
su quella fredda  
poltrona*

*Carlo Sani*

## *Promesse*

*Promesse, l'ultima come  
le altre ancora da onorare*

*Promesse preludio  
di arcane percezioni*

*Aspirazioni celate  
nell'attesa di una  
promessa*

*Dirompente la promessa  
che  
maschera distaccata  
indifferenza*

*Dietro una Tua promessa  
presupposto per quella  
successiva*

*Sino a fare di una Tua  
promessa l'unica certezza  
da non prendere  
in considerazione*

*Carlo Sani*

## *Quello specchio*

*Mentre dai l'ultima  
occhiata allo specchio  
non ti accorgi della  
mia agitazione*

*Hai detto vado fuori con  
le amiche senza sapere  
ho appena risposto  
ad una di esse*

*Ancora un ultimo ritocco  
alle ciglia il rossetto va  
ravvivato sei quasi  
pronta*

*Sei sicura della complicità  
di chi mi ha appena  
aperto gli occhi*

*Il vestito è quello giusto  
esalta la perfezione  
delle tue forme*

*Il tacco evidenzia  
caviglie statuarie  
mi fa sentire  
basso al tuo  
confronto*

*Stai per uscire  
complice  
del tuo  
mentire*

*Prima di lasciarti  
alle spalle la porta  
l'ultimo inganno*

*Ora sono io davanti  
a quello specchio  
mi guarda ha  
le lacrime  
agli occhi*

*Carlo Sani*

## *Fiore*

*I tuoi colori ad  
ogni petalo  
abbelliscono  
un campo  
un vaso  
un  
terrazzo*

*Delicato omaggio  
della natura*

*Ritto sul tuo stelo  
ti apri t'illumini  
di sole*

*Al coperto di un fitto  
bosco i tuoi colori  
non s'adombrano*

*La pioggia bagnandoli  
stropiccia i tuoi  
petali*

*Lasciando i colori  
di prima*

*Delicato fiore sfiorisci  
appassendo coi ritmi  
della natura*

*Perché dovrei oltraggiare  
la tua delicatezza  
cogliendoti  
sebbene  
la natura ti esalta*

*Carlo Sani*



## *Accontentati*

*Non cercare ciò  
non puoi  
trovare*

*Accontentati di trovare  
quello che puoi*

*Altri non hanno neppure  
quel poco che a fatica  
si trova*

*Troppi non hanno  
cui cercare*

*Fa quel poco diventi  
il tutto che ti manca*

*Gusterai di più la  
fatica di averci  
provato*

*Carlo Sani*

## *Il nostro silenzio*

*Quel saluto con gli  
occhi fissi sullo  
sguardo di  
entrambi*

*Poco importa se gli  
altri a fatica ci  
scansavano*

*Quel salutarci non  
si accorgeva che  
di noi*

*Non una parola  
ne stretta  
di mano*

*Il nostro silenzio con  
l'emozione di quel  
momento taceva  
la nostra pena*

*Carlo Sani*

## *Bianco*

*Allungata sul divano  
di pelle bianca*

*Il vestito bianco lungo  
alle caviglie lascia  
scoperte le spalle*

*Una mano appoggiata  
a un fianco il bianco  
di una sigaretta*

*Il bianco suo fumo  
si alza al soffitto*

*I piedi avvolti alle  
caviglie da morbidi  
bianchi sandali*

*L'altra mano a penzoloni  
dal divano stringe  
la bianca borsa*

*L'espressione cupa del tuo viso  
assorto in oscuri pensieri  
l'unico contrasto  
al bianco unico  
di quel riposo*

*Carlo Sani*

## *Un addio*

*Quel braccio senza  
un gesto*

*Gli occhi fissi sullo  
sguardo spento*

*La voce senza  
fiato*

*Quel gesto chiuso  
nella mano*

*Occhi persi nel vuoto*

*Il respiro cui manca  
l'aria*

*E' tutto ciò che rimane  
di un addio      Carlo Sani*

## *Colei*

*Ci sono ricorrenze feste  
che essere ricordato  
lascia indifferenti*

*il Natale per me  
fa eccezione*

*Forse è che in questa  
data la mia memoria  
timbra il mio pensiero*

*Con il nome di Colei  
che dalla sua ha  
eliminato ogni  
traccia del  
mio*

*Carlo Sani*



## *Basterebbe*

*Basta a volte meno  
di quel poco*

*A volte sei così sopraffatto  
dagli eventi*

*Che quel meno basterebbe  
a riempire quel poco  
che non hai*

*Carlo Sani*

## *Frase dicendo*

*Ci siamo incamminati  
in concordia di pensiero*

*Non è ancora l'ora  
in cui qualche luce  
viene spenta*

*Sera fresca ma  
che non pizzica  
di gelo le orecchie*

*Quel gusto di toscano  
dopo ogni tirata  
il fumo mi  
appaga  
le narici*

*La sera in assenza  
di traffico*

*Rende le nostre  
voci capibili ad  
ogni frase*

*Frase dicendo  
facemmo l'ora  
in cui la luna  
ai più ha dato  
la buonanotte*

*Carlo Sani*

## *Mi illudo*

*Non trovi mai parole  
adeguate nelle poche  
righe mi scrivi*

*Non arrivi peggio  
ancora non ti  
importa  
capire*

*Quelle righe quanto  
siano avare di  
enfasi amorosa*

*Mi illudo ancora, pensare  
una telefonata chiarirebbe  
ciò che per scritto tace  
la tua voce*

*Carlo Sani*

## *Un corpo solo*

*Sospesi dentro quel  
sogno che ci porta  
sempre più in alto*

*I tuoi capelli bruni  
si confondono  
in questa  
notte  
scura*

*Le tue gambe sopra  
le mie sembrano  
un paio*

*I piedi s'intrecciano  
tra loro*

*Le tue mani sul mio  
petto sollevano  
il tuo seno  
da esso*

*Vuoi vivere quest'abbraccio  
guardando il tuo sguardo  
nei miei occhi*

*Stiamo volando  
in questa notte  
carica di buio  
nero*

*Culmine di un  
abbraccio che  
fa di noi  
un  
corpo solo*

*Carlo Sani*

## *Quel tavolino*

*Un niente che sa  
di poco ancor  
meno di Te*

*Mi trovo seduto  
in quel tavolino  
che pensavo di  
evitare*

*Ripenso il tempo  
siamo entrati  
convinti  
di  
divertirci*

*Seduti a quel tavolo  
convinti che durasse  
per sempre*

*Poi le prime note  
di quella canzone*

*La voglia di stingerti  
in un ballo fatto  
di noi*

*La tua mano non  
stacca la mia dal  
tavolino*

*Mi risiedo tu non  
ti sei alzata*

*Non capisco i miei occhi  
stupiti si specchiano nei  
tuoi seri fissi sui miei*

*Qui è iniziato siamo  
stati felici*



*Qui ti lascio perché  
la felicità di allora  
lenisca l'amaro  
di questo  
addio*

*Pieno di quel smisurato  
dolore che riempiva  
si se quel tavolino  
ti ho visto  
girarmi  
le spalle*

*Carlo Sani*

## *Scuse*

*Tu non mi cerchi  
se lo fai in modo  
sbagliato*

*Il tuo provarci presume  
delle scuse*

*Mentre per me è la  
prima cosa di cui  
mi accerto*

*Svegliandomi, alla ricerca  
del cellulare*

*Bevendo la prima tazzina  
di caffè aspettando  
che il computer  
si predisponga*

*La differenza, che la mia  
attesa è i assenza  
di aggravanti*

*Quell'indifferenza diventi  
disponibilità non pretesa  
di scuse formato  
alibi*

*Carlo Sani*

## *Scrivere*

*In compagnia solitaria  
di questo tardo  
pomeriggio*

*Ho la solitudine che  
mi prende le mani*

*Quando la tristezza  
arriva alle dita  
difficile  
sopportare*

*Il capo reclinò il pensiero  
si fa pesante*

*Le dita cercano i tasti  
a liberarsi in essi  
di questo disagio*

*Scrivere mi ripaga  
di queste giornate  
stordite  
dall'apatia*

*Carlo Sani*

## *Disoccupazione*

*Quella tuta che era  
tutto il futuro*

*Sporca della fatica  
di ore di lavoro*

*Ora è piena di  
malumore*

*Quella stessa tuta non  
assicura neppure  
il quotidiano*

*Quanto fiero sudore  
puzzava acre quella  
tuta*

*Ora profuma  
d'inutilità  
ripiegata  
su se stessa*

*Riposta in quel  
cassetto che  
sa  
di disoccupazione*

*Carlo Sani*

## *Questa lontananza*

*Ad ogni foto che rivedo  
le frasi che rileggo*

*Il fastidio fa spazio  
all'appagamento  
di quelle immagini  
di quelle parole*

*Non c'è riga scatto non  
mi abbia riempito di  
sapore riaverle  
tra le mani*

*Questa lontananza  
così gravosa  
mi fa  
tenerezza*

*Carlo Sani*



## *Ogni dubbio*

*Ormai solo la musica  
scrivere si fanno carico  
della mia instabilità  
d'animo*

*Canzoni imparate quasi  
a memoria diventate  
il pennino del mio  
scrivere*

*Più scrivo mi rendo conto  
di tralasciare molto forse  
spesso le cose migliori*

*Ma anche se le righe  
peccano a volte di  
frasi clamorose  
non mancano  
di sincerità*

*Verità immaginate  
prima ancora  
di pensarle*

*Che si sono impadronite  
di me giorno dopo  
giorno togliendomi  
ogni dubbio*

*Carlo Sani*

*Non avrei dovuto*

*Scontrosa quasi  
perfida*

*Scostante ad ogni  
tuo battere  
di ciglia*

*Irriverente nel ridicolizzare  
non importa chi*

*Infastidita nel ricambiare  
il saluto*

*Scusa forse non  
avrei dovuto*

*Carlo Sani*

## *Ognuno si convinca*

*La vergogna riempia di se  
tutti gli individui che non  
credendo in qualcosa  
ne calpestano i valori  
la storia*

*La mortificazione soffochi  
le mire, chi convinto di  
sapere dileggia le idee  
la buona fede di chi  
senza timore  
se ne fa carico*

*Ognuno si convinca  
la stroncatura  
il rifiuto uccide  
la speranza  
in tutti noi  
Carlo Sani*

## *Sei andata via*

*Solo prima ora  
già troppo  
tardi*

*Avevo supposto con  
Te il tempo lascia  
senza scampo*

*Avevo tutto chiaro  
le virgole prima  
dei punti*

*Con Te non è sufficiente  
un momento è già  
in ritardo*

*Un istante con  
Te brucia  
l'attimo*

*Sono rimasto con le mie  
buone intenzioni in  
avaria Sei andata  
via*

*Carlo Sani*

## *La mia essenza*

*Un silenzio che tace  
il minimo rumore*

*I giorni scarni  
nel vuoto  
susseguirsi*

*Faccio cerco di tutto  
possa scuotermi*

*Non è facile a tal  
punto vorrei  
smettere  
di esistere*

*Cosa campo a fare se  
tutto dentro me  
è sordo*

*Tu continui a tacere  
nulla più sprona  
in me esserci*

*A che serve la mia  
presenza se la Tua  
assenza si è portata  
via la mia essenza*

*Carlo Sani*



## *Frangersi d'onde*

*Chissà se le luci  
su quel mare  
sono le stesse*

*Che hanno ill'uminato  
il rompersi d'onde  
di tanti fine anno*

*Forse le luci non  
sono più le stesse*

*Le onde hanno gli  
spruzzi col sapore  
di allora*

*Io pure la stessa  
camminata di  
sempre*

*Mentre ora i capelli  
hanno il candore  
della schiuma di  
quel frangersi  
d'onde*

*Carlo Sani*

## *Un capodanno*

*Ho fatto la doccia  
un continuo  
gocciolare  
mi da  
sui nervi*

*Mi sto facendo la barba  
a memoria ho la testa  
altrove*

*Una goccia di sangue  
mi riporta al  
presente*

*Non riesco a capire se lo  
specchio sta riflettendo  
me ho la brutta copia*

*Sono così stranito  
la distrazione  
si prende  
beffe di me*

*Mi sono accorto  
una ciabatta fa  
l'occhiolino  
da sotto  
il letto*

*Cammino per casa  
a ciabatte dispari*

*L'armadio con  
un anta  
aperta*

*Dovrei decidere  
cosa scegliere  
d'abito*

*Sono così desolato richiudo  
l'armadio mi rimetto  
sotto le coperte*

*L'unico calore di  
un capodanno  
col gelo  
nel cuore*

*Carlo Sani*

## *Il pranzo*

*Buon anno al sole  
risplenda  
su giorni  
migliori*

*Alla luna illumini  
chi ha le tenebre  
nel cuore*

*Alle stelle portino  
con se i sogni più  
belli*

*Quel gelo di ieri  
dentro il cuore  
non sia per me  
il pranzo  
di oggi*

*Carlo Sani*

## *Indice*

- 1- L'eco*
- 2- Quelle note*
- 3- Nube*
- 4- Auguri*
- 5- Ti accorgessi*
- 6- "))))))"*
- 7- Vorrei*
- 8- Fredda poltrona*
- 9- ")))))))))"*
- 10- Promesse*
- 11- "))))))"*
- 12- Quello specchio*
- 13- ")))))))))"*
- 14- ")))))))))"*
- 15- Fiore*
- 16- "))))))"*
- 17- Accontentati*
- 18- ")))))))))"*







